Su richiesta del consigliere di maggioranza Basile è slittata la discussione del punto in consiglio

Rinviata la decisione sul Mab Sila

Contrari Viteritti, Cavallotti e Manes. Secondo molti la fondazione non porterebbe vantaggi

ACRI Lo avevamo anticipato e si è verificato. Tra i punti all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale, spiccava quello riguardante l'adesione e l'approvazione dello Statuto della neo Fondazione Mab Sila.
Su richiesta del consigliere di maggioranza, Giorgio Basile, sostenuto anche dal collega Pietro Lupinacci, il punto è stato rinviato a data da destinarsi.
Contrari al rinvio si sono schierati, invece, i consiglieri del gruppo "Movimento Acri Democratica" Natale Viteritti e Luigi Cavallotti. Contraria anche Ester Manes. Più di uno, anche della stessa maggioranza, sembra convinto che così come impostato, lo Statuto non porterebbe alcun vantaggio alla città ed al territorio. Sul piede di guerra, principalmente, i cacciatori ma anche piccoli e medi imprenditori ed allevatori che in Sila risiedono e lavorano.
Nell'agosto 2013 la giunta comunale, guidata da Nicola Tenuta, con apposita delibera, aveva sottoscritto l'impegno di far parte di questo progetto visto che una parte del territorio ricade all'interno del Parco Nazionale della Sila. Son circa sessanta i Comuni che ne faranno parte oltre ad una cinquantina di altri soggetti tra cui Enti, Associazioni ed Università. Nel marzo del 2015, il sindaco Tenuta ha firmato anche un protocollo d'intesa per aderire alla neo Fondazione ed al progetto Mab, ovvero Man and the Biosfere. L'area Mab Sila rientra tra le 10 riconosciute in Italia e tra le 600 di tutto il Mondo. Nei mesi scorsi il Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma Uomo e Biosfera dell'Unesco, ha annunciato il riconoscimento del Parco Nazionale della Sila come decima Riserva della Biosfera italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.
I promotori del progetto hanno più volte sottolineato che l'area non avrà altri vincoli se non quelli già in vigore.
Rassicurazioni che, evidentemente, non hanno convinto i contrari che vedono nell'Area Mab una preclusione di sviluppo e di attività.
Se ognuno resta sulle proprie posizioni e se non, cosa improbabile, saranno modificati i contenuti dello Statuto, difficilmente il consiglio comunale darà il via libera all'adesione e, quindi, resterebbe fuori dalla Fondazione.

r.s.

Ester Manes

Il segretario democrat Rosario Perri esprime il suo compiacimento per la notizia data da Oliverio

Piattaforma rifiuti, soddisfazione del Pd

BISIGNANO Il Pd locale gongola dopo il no espresso da Mario Oliverio sulla piattaforma dei rifiuti in terra cratense.
Un no arrivato dopo anni di solleciti che, secondo i democrat, era comunque scontato dopo le ultime settimane di telefonate e incontri. Così, il segretario bisignanese Rosario Perri ha espresso il suo compiacimento dopo la conferenza del presidente regionale: «Quella che il presidente ha voluto rilasciare in conferenza stampa è una grandissima notizia per tutta la città di Bisignano.
Oliverio ha detto chiaramente, come in molti giustamente chiedevano, che sul nostro territorio non sorgerà nessun impianto. Abbiamo assunto come Pd un preciso impegno verso i nostri cittadini e verso gli agricoltori che rappresentano una grandissima parte del Pil comunale e ora grazie al lavoro del Pd locale e alla serietà del presidente Oliverio questo impegno è stato mantenuto». Per Perri la strada è comunque in salita: «Certo questo è solo un primo ma importantissimo passo verso una nuova gestione dei rifiuti in Calabria, e ora il nostro impegno sarà quello di costruire, insieme alla giunta regionale, un piano dei rifiuti moderno e che rispetti al massimo le esigenze ambientali. Questo è un tema che ci sta molto a cuore. Viviamo in una regione che la natura ha particolarmente premiato e noi dobbiamo tutelarla. In questo senso continuerà il nostro impegno per una Calabria più giusta e vivibile».
Ci sarà tempo per i grandi progetti, intanto un primo risultato sembra essere acquisito: «Per il momento teniamoci questa notizia che fa tirare un sospiro di sollievo ai cittadini che si sono sempre opposti a questa progetto della piattaforma sul nostro territorio. Ringrazio il presidente Oliverio per la sensibilità, ancora una volta dimostrata, verso la nostra città».

Massimo Maneggio

A sinistra: Rosario Perri. A destra: il presidente Oliverio e l'assessore regionale Rizzo

Il sindaco ha sottoscritto la convenzione con la quale si impegna ad accogliere 88 alunni

Scuola-Lavoro, firmato l'accordo con il "Falcone"

ACRI Dopo il liceo classico e scientifico, è toccato all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Falcone".
Ieri mattina il dirigente scolastico, Giuseppe Giudice ed il sindaco Nicola Tenuta hanno firmato la convenzione riguardante il progetto nazionale "scuola/lavoro" che costituisce una modalità di realizzazione di corsi di formazione. Erano presenti anche Giulio Romagnino, consigliere comunale nonché presidente della commissione cultura e Tiziana Turano tutor della scuola. Il Comune si impegna ad accogliere, a titolo gratuito, 88 alunni delle terze classi, 46 per l'anno in corso. Gli studenti saranno impegnati presso gli uffici ragioneria e tecnico ed al Museo Maca oltre ad essere coinvolti all'interno del Comitato organizzatore della beatificazione di Francesco Maria Greco. "Si tratta di una buona iniziativa, ha detto Giudice, che permette ai ragazzi di prendere contatto con il mondo del lavoro pur non avendo finito il ciclo di studi superiori. Ma l'iniziativa, precisa ancora Giudice, è anche importante in quanto gli studenti di oggi accolgono volentieri l'alternanza aula e mercato del lavoro piuttosto che le lezioni tradizionali. Il progetto di alternanza scuola/lavoro, conclude Giudice si pone molti obiettivi tra cui modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica, l'acquisizione di competenze, l'orientamento nel mondo del lavoro, conoscere ancora meglio le potenzialità del territorio."

r.s.

La firma tra il sindaco e il dirigente scolastico

Tenuta: «Stiamo supportando chi vuole fare impresa»

ACRI La non partecipazione dell'assessore regionale al lavoro Roccisano, non ha sminuito l'importanza del convegno organizzato dall'Unsic sulla questione "Garanzia Giovani" a cui ha partecipato anche il sindaco Tenuta. "L'iniziativa, ha detto Tenuta, viene ospitata in una realtà come Acri che, purtroppo, in questi ultimi anni ha visto partire molti giovani. I Comuni non creano posti di lavoro ma possono dare supporto e noi abbiamo già avviato con alcune società in house una stretta collaborazione al fine di poter fornire aiuto a chi voglia fare impresa. Sul sito del Comune sono presenti anche dei link per ricevere informazioni riguardo bandi e finanziamenti per supportare i soggetti svantaggiati e stimolare la creazione di nuova occupazione."

r.s.